

**ONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO**  
**Piedimonte Matese (Caserta)**

\*\*\*\*\*

**BILANCIO DI PREVISIONE - ESERCIZIO 2025 -**

**RELAZIONE PROGRAMMATICA**

**1. Premesse.**

La predisposizione del bilancio di previsione dell'anno 2025 è in linea con gli indirizzi programmatici stabiliti dall'Amministrazione per l'anno in corso che, essenzialmente, possono così sintetizzarsi:

- nessun aumento dei ruoli di contribuzione consortile per l'anno 2025 dato il persistere della emergenza sanitaria causata dal Covid-19 e dei recenti eventi bellici in corso in Ucraina, che hanno determinato una crisi economico-finanziaria e sociale nell'intero Paese e nella stessa Regione Campania;
- compatibilmente con il rispetto della condizione che precede, massimo incremento in quantità, qualità ed efficienza del livello dei servizi svolti dal Consorzio sul territorio di competenza, cui deve corrispondere un pari incremento dei benefici apportati ai proprietari dei beni immobili del comprensorio consortile.

Tali raccomandazioni, per la verità, rappresentano e hanno rappresentato una costante dell'azione programmatica dell'Amministrazione sin dall'insediamento agli inizi del 2023, allorquando fu tracciato il percorso da seguire per il risanamento finanziario dell'Ente; detti principi informativi, imposti con fermezza e perseguiti con costante attenzione, hanno finora prodotto consecutivamente altrettanti bilanci positivi.

Va subito ricordato che una serie di eventi favorevoli intervenuti a partire dall'anno 2020 e al momento ancora in essere - quale conseguenza e positivo risultato delle azioni poste in campo dal Consorzio nel corso degli anni precedenti - hanno consentito di superare una politica fondata sul massimo contenimento delle spese e minimo livello di servizi sul territorio con una politica di rilancio e di investimenti, protesa in avanti con l'intenzione di dare un grande impulso ai servizi sul territorio, avvalendosi dei seguenti fattori positivi della produzione:

- prosecuzione del "*Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina*" (finanziato dalla Regione Campania, giusta D.G.R. n. 606 del 04.12.2019) che, anche attraverso l'impiego di n. 6<sup>1</sup> lavoratori del disciolto Consorzio (assunti a partire dal mese di Marzo 2020), consiste nell'acquisizione di forniture specifiche per le attività consortili, destinate al potenziamento del parco delle macchine operatrici del Consorzio, e nello svolgimento di lavori e servizi in tale sub comprensorio.
- contributi della Regione Campania per l'anno 2025. Precisamente: sul Cap. 3105 - Interventi di bonifica integrale - Contributi (ndr.: sostegno alla gestione) - L.R. 25/02/2003 n.4 -, è

---

<sup>1</sup> N. 5 a far data dal 1 marzo 2023, per effetto del pensionamento del Sig. Ciro Abitabile.

prevista in conto competenza una somma complessiva di € 2.000.000,00, con un'aliquota stimata pari al 16% circa in favore del nostro Consorzio;

- entrate per "Spese generali", riconosciute al Consorzio per l'esecuzione di lavori finanziati dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali [ *Completamento funzionale impianto irriguo piana alifana - zona bassa - Piana di Gioia Sannitica e Piana di Telesse (Bando PSRN 2014-2020); Lavori di conversione della rete irrigua in destra del Fiume Volturno – Piane di Pietravairano, Baia e Latina, Dragoni e Alvignano – Progetto esecutivo I Lotto (Bando PNRR M2C4)*] e dalla Regione Campania [*Piano di Valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina*].

## **2. Criteri e principi informativi della redazione del bilancio.**

### **Sezione "Entrate".**

#### **1. NESSUN INTERVENTO SUI RUOLI 2025.**

Come già detto, la difficile situazione economica in cui si trova il Paese in conseguenza degli eventi catastrofici sopra richiamati, unitamente ai contributi di cui si parlerà nel seguito erogati in favore dell'Ente dalla Regione Campania, ha portato il Consorzio a non applicare alcun incremento ai ruoli di contribuzione 2024.

Così come già avvenuto negli ultimi anni, si propone di adottare una maggiore dilazione di pagamento dei ruoli di contribuzione, con l'introduzione di una terza rata (per tutti gli avvisi di pagamento di importo superiore a € 100,00; detta scadenza aggiuntiva, precisamente, potrebbe essere quella del 30 Aprile del corrente anno - considerati i tempi prevedibili di approvazione del bilancio da parte del Consiglio dei Delegati.

Sarebbe, tuttavia, auspicabile pervenire a regime (sempre con ripartizione del ruolo su tre rate di pagamento) a scadenze più anticipate verso l'inizio dell'anno, e precisamente al 31 Marzo, 30 Giugno e 30 Settembre.

Così facendo, infatti, ossia venendo ad anticipare - a regime - la prima scadenza dei contributi al termine del primo trimestre dell'anno, si porterà ad accrescere la disponibilità di cassa dell'Ente in un momento di gran bisogno di risorse economiche, trovandosi nella fase iniziale di predisposizione della stagione irrigua, con l'assunzione dei primi gruppi di operai avventizi stagionali e con l'esigenza di effettuare gli acquisti di tutti i materiali e attrezzature di norma occorrenti per gli interventi di pulizia e di manutenzione da compiere.

Ciò premesso, in sintesi si propongono le seguenti modalità e tempistiche di pagamento per i ruoli 2025:

- Per gli Avvisi di pagamento:
  - Per importi fino a 100€: Rata unica al 30/04/2025;
  - Per importi superiori a 100€: Prima rata al 30/04/2025, Seconda rata al 30/06/2025, Terza rata al 30/09/2025;
- Per i solleciti di pagamento:
  - Rata unica al 30/11/2025, per tutti gli importi.

#### **2. CONTRIBUTI DELLA REGIONE CAMPANIA.**

Il bilancio gestionale della Regione Campania dell'anno 2025, per quanto di interesse dei Consorzi di bonifica, così come già avvenuto nel bilancio degli ultimi anni, non contiene previsioni in conto competenza sul capitolo di spesa 3100 - Manutenzione delle opere pubbliche di bonifica integrale L.R. 25/02/2003 n.4.

Diversamente sul Capitolo 3105 - Interventi di bonifica integrale - Contributi (ndr: sostegno alla gestione) - L.R. 25/02/2003 n.4 -, è prevista in conto competenza una somma di € 2.000.000,00. Rispetto a tale valore del contributo regionale complessivo, sulla base dell'indice di riparto degli anni precedenti, è stata prevista in Bilancio una quota in favore del Consorzio pari a circa € 335.000.

La Regione Campania, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della L.R. 4/2003 s.m.i., eroga in favore del Consorzio un ulteriore contributo a copertura della spesa delle forniture di energia elettrica degli impianti consortili.

Inoltre, alla luce della convenzione rep. 2406 del 27/1/1989, registrata a Napoli il 14/2/1989 al n. 3806/A - Serie 1<sup>^</sup> - Mod. 71/M, la Regione Campania eroga in favore del Consorzio un contributo per l'esercizio delle opere di surroga dell'irrigazione della piana alifana (ex NAC) stimato per l'anno 2025 in € 803.467,80 sulla scorta degli oneri relativi all'esercizio e manutenzione delle opere di surroga dell'anno 2024, incrementati delle maggiori spese di energia elettrica che si prevedono per l'anno 2025.

Infine, recentemente, su richiesta del Consorzio, la Giunta Regionale della Campania – Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali, con nota acquisita al protocollo consortile con n. 1555 del 20/03/2025, ha comunicato l'avvio dell'iter autorizzativo finalizzato alla concessione di un contributo straordinario finalizzato alla regolarizzazione definitiva della situazione debitoria dell'Ente nei confronti dell'Agenzia delle Entrate Riscossione che ad oggi ammonta a complessivi € 341.744,89.

### 3. ULTERIORI ENTRATE PER IL CONSORZIO.

Anche nell'anno 2025 sono state previste attendibilmente ulteriori entrate per il Consorzio che consentiranno - anche per gli anni successivi - di dare un positivo impulso ai servizi sul territorio, avvalendosi dei seguenti fattori positivi della produzione:

- prosecuzione del *"Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina"* (finanziato dalla Regione Campania, giusta D.G.R. n. 606 del 04.12.2019) che, anche attraverso l'impiego di n. 6<sup>2</sup> lavoratori del disciolto Consorzio (assunti a partire dal mese di Marzo 2020), consiste nell'acquisizione di forniture specifiche per le attività consortili, destinate al potenziamento del parco delle macchine operatrici del Consorzio, e nello svolgimento di lavori e servizi in tale sub comprensorio.

Per quanto riguarda, in particolare, la categoria dei servizi, va segnalato che, a seguito della firma di apposito Protocollo d'Intesa in data 08.02.2023, il Consorzio è stato incaricato di redigere il "Masterplan" finalizzato all'individuazione, e poi alla progettazione, delle opere irrigue di distribuzione della risorsa idrica accumulata nell'invaso di Campolattaro a servizio delle aree irrigabili dell'intera Provincia di Benevento; tale importante studio di fattibilità

---

<sup>2</sup> N. 5 a far data dal 1 marzo 2023, per effetto del pensionamento del Sig. Ciro Abitabile.

verrà svolto dal Consorzio nel corso dell'anno 2025, avendo l'Ente ottenuto per lo scopo specifico una proroga della scadenza del "Piano" al 30.06.2025.

- entrate per "Spese generali", riconosciute al Consorzio per l'esecuzione di lavori finanziati dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali [*Completamento funzionale impianto irriguo piana alifana - zona bassa - Piana di Gioia Sannitica e Piana di Telesse (Bando PSRN 2014-2020); Lavori di conversione della rete irrigua in destra del Fiume Volturno – Piane di Pietravairano, Baia e Latina, Dragoni e Alvignano – Progetto esecutivo I Lotto (Bando PNRR M2C4)*] e dalla Regione Campania [*Piano di Valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica della Valle Telesina*].

## **Sezione "Uscite".**

### **1. RIORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE E RAZIONALIZZAZIONE DEI COSTI.**

Anche nel corso del corrente esercizio finanziario l'Amministrazione consortile si è prefissata un fermo controllo, teso al contenimento laddove possibile, delle principali voci di spesa, ferma restando l'esigenza primaria di non disperdere il patrimonio di esperienze e professionalità acquisite nel tempo dai propri dipendenti nonché quella di incrementare la forza lavoro laddove necessario, allo scopo di mantenere e ampliare in qualità i servizi offerti ai consorziati.

Evidentemente, l'incremento di servizi sul territorio - estesi a tutte le attività istituzionali dell'Ente - non può avvenire senza una corrispondente razionalizzazione del personale alle dipendenze del Consorzio, sia di tipo impiegatizio che operaio, già contemplata nel vigente del Piano di Organizzazione Variabile (POV) il cui ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio dei Delegati con deliberazione n°08-2024 del 20.12.2024.

Con il nuovo POV in particolare si è proceduto a conferire alla struttura del personale dell'Ente un assetto organizzativo maggiormente rispondente alle esigenze operative del Consorzio, presenti e prevedibili nel prossimo futuro.

Per quanto riguarda la prima categoria - quella del personale impiegatizio - nell'anno 2025 si prevede l'assunzione di n. 2 Assistenti Tecnici (par. C-118 a tempo indeterminato) a cui affidare il ruolo di Guardiani Idraulici per l'attuazione del Regolamento di Polizia Idraulica approvato con Delibera del Consiglio dei Delegati n. 3/24 del 05.03.2024, n.1 Assistente Tecnico (par. C-118 a tempo indeterminato) a cui affidare il ruolo di Responsabile e Manutentore degli impianti consortili, n.1 Collaboratore Amministrativo (par. B-128 a tempo determinato 9 mesi part-time 50%) a cui affidare il ruolo di Segretaria/o dell'Ufficio di Presidenza.

Per le assunzioni degli Assistenti tecnici, nello spirito di valorizzare il patrimonio di esperienze e professionalità acquisite nel tempo dai propri dipendenti anche stagionali, l'Amministrazione ha già deliberato di attuare la procedura prevista dall'Allegato B del POV per l'assunzione a tempo indeterminato di personale da destinare a mansioni equivalenti a quelle svolte da lavoratori con rapporto a tempo determinato e/o stagionali che abbiano lavorato alle dipendenze del Consorzio.

Per quanto riguarda, inoltre, la categoria del personale operaio, fermo restando l'indirizzo fornito dall'Amministrazione di mantenere per tali dipendenti una generale caratterizzazione di "personale avventizio stagionale", nell'anno 2025 è stato ipotizzato un adeguamento della forza lavoro in n.116 addetti, con alcuni cambi di qualifiche e incrementi di giornate lavorative, in aderenza al rinnovato assetto che si vorrebbe apportare all'organizzazione dello stesso personale, più funzionale alle esigenze di servizio e ai nuovi obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire.

Precisamente, il numero complessivo di giornate lavorative del personale avventizio stagionale per l'anno 2025 si prevede pari a 14.689 giornate lavorative

Per quanto riguarda, più specificamente, i costi dei servizi svolti sul territorio sono stati previsti in aumento rispetto al bilancio preventivo 2024, tenendo anche in conto i significativi aumenti registrati recentemente dei costi energetici e dei carburanti.

Al tempo stesso, i costi del personale dipendente 2025, alla luce del processo di riorganizzazione sopra descritto finalizzato ad una maggiore efficacia ed efficienza dell'azione del Consorzio con il fine ultimo dell'incremento e del miglioramento dei servizi offerti, presentano un moderato aumento rispetto all'anno 2024, rinviando per le motivazioni di dettaglio alla specifica "Relazione illustrativa" del bilancio di previsione - esercizio 2025 - all'uopo approntata dal Settore Finanziario.

Si è così dimostrato, dati alla mano, che le attuali previsioni di bilancio consentono di raggiungere l'obiettivo prefissato di incrementare in quantità e qualità i servizi resi ai consorziati (ossia i benefici) minimizzando al tempo stesso il loro rapporto rispetto ai costi necessari per produrli (rapporto costi/benefici).

### **Interventi di medio termine.**

Questa Amministrazione, inoltre, ha già messo in campo una serie di azioni strutturali di medio termine che - pur non contribuendo nell'immediato a migliorare l'assetto "economico" dei conti dell'Ente - tuttavia costituiscono le premesse per il più rapido perseguimento dell'obiettivo del risanamento economico e finanziario del Consorzio; tra queste azioni, si evidenziano di seguito le preminenti:

- approvazione del nuovo Piano di Classifica degli immobili consortili, nella prospettiva di:
  - aumentare la base imponibile per il riparto della contribuzione consortile, con notevole incremento del numero degli immobili e dei contribuenti su cui suddividere le entrate dei ruoli, con conseguente maggiore equità sociale;
  - incrementare complessivamente le entrate annuali dei ruoli di contribuzione (a seguito di investimenti e di maggiori servizi sul territorio).
- recupero dei crediti pregressi vantati nei confronti dell'Agente per la riscossione dei ruoli coattivi del Consorzio, ricordando a questo proposito che:
  - l'Amministrazione ha deliberato (vedi Delibera della Deputazione Amministrativa n. 13/17 del 08/11/2017) di agire giudizialmente nei confronti dell'Agente stesso [ex Equitalia Servizi

di Riscossione S.p.A.] per ottenere dalla suddetta Società (ora Agenzia delle Entrate Riscossione) il rendiconto della gestione dell'attività di riscossione effettuata per il Consorzio dall'anno 2000 all'anno 2017 - con l'indicazione dello stato di riscossione di ogni singola partita iscritta a ruolo per ciascuno degli anni dal 2000 al 2017, comprensivo del dettaglio di tutte le azioni intraprese per il loro recupero e delle cause dell'eventuale inesigibilità rilevata - nonché per far accertare le gravi inadempienze di Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A. agli obblighi di legge su di essa derivanti dal proprio ruolo di incaricata dell'attività di riscossione, con richiesta di risarcimento allo stesso Consorzio di tutti i danni provocati da tali gravi inadempienze, subiti e subendi.

- tale contestazione è stata mossa all'Agenzia delle Entrate Riscossione da parte del legale incaricato del Consorzio attraverso uno specifico ricorso depositato alla Corte dei Conti per la Campania. Il giudizio si è concluso con sentenza n. 403/2021 che ha dichiarato inammissibile il ricorso proposto dal Consorzio per carenza di legittimazione attiva. Con delibera Presidenziale n. 37/21 del 09/06/2021, successivamente ratificata con delibera di Deputazione Amministrativa n. 86/21 del 16/06/2021, il Consorzio ha proposto appello avverso la citata sentenza. Il giudizio di secondo grado si è concluso con sentenza n. 39/2023 del 9giugno2022-21febbraio2023 con la quale la Corte dei Conti, seconda sezione giurisdizionale centrale d'appello, ha accolto l'atto di appello proposto dal Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano e ha rimesso gli atti al primo giudice per la riassunzione del giudizio di corretto accertamento del merito della questione.
- Con Delibera della Deputazione Amministrativa n°18-2023 del 17.04.2023, il Consorzio ha affidato all'Avv. Claudio Martino, con studio legale in Roma alla via Antonio Gramsci n.9, l'incarico di provvedere, a seguito della sentenza n° 39/2023 depositata il 21 Febbraio 2023, emessa dalla Corte dei Conti seconda sezione giurisdizionale centrale d'appello, alla riassunzione del giudizio dinanzi al giudice di primo grado nel termine di cui all'art. 199 comma 3 c.g.c..
- La Corte dei Conti - sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania – con la sentenza n°201.2024 del 09.04.2024 ha parzialmente accolto la domanda risarcitoria proposta dal Consorzio nei confronti della Agenzia delle Entrate Riscossione, condannando la medesima a titolo di risarcimento dei danni per negligenze commesse nello svolgimento dell'attività di riscossione nel periodo dal 2000 al 2014 al pagamento della somma di € 334.963,44, a fronte di un importo del carico 'oggetto di inadempimento' pari ad € 2.227.150,50.
- Considerato troppo esiguo il maggior introito riconosciuto in sentenza al Consorzio ove l'attività dell'Agenzia non fosse stata negligente, quantificato dalla Corte in € 1.004.890,31 e ridotto ad 1/3 per l'applicazione dell'art.20 co.4 D.Lgs. 112/1999 secondo cui le quote inesigibili possono definirsi da parte del concessionario con il pagamento di un terzo del carico iscritto a ruolo e non riscosso, con delibera della Deputazione Amministrativa n°145-2024 del 25.10.2024 il Consorzio ha disposto di dover proporre appello avverso la sentenza n°201.2024 emessa dalla Corte dei Conti - sezione Giurisdizionale Regionale per la Campania - demandando al Sig. Presidente l'individuazione, con separato atto, del professionista a cui affidare l'incarico di difensore e rappresentante del Consorzio;;
- Nel frattempo con nota acquisita al protocollo consortile n°6199 del 05.12.2024, l'avv. Claudio Martino, in qualità di difensore nominato dal Consorzio con delibera Presidenziale

n°37/21 del 09.06.2021, ha trasmesso l'atto di appello proposto dall'Agenzia dell'Entrate Riscossione avverso la sentenza n° 201/2024 del 09.04.2024;

- Con Delibera Presidenziale n° 1-2025 del 02/01/2025 il Consorzio ha deliberato di resistere all'atto di appello proposto dall'Agenzia dell'Entrate Riscossione innanzi alla Corte dei Conti Sezioni Giurisdizionali Centrali di Appello avverso la sentenza n° 201/2024 del 09/04/2024 emessa dalla Corte dei Conti sezione giurisdizionale per la Regione Campania e contestualmente proporre appello incidentale per censurare le parti della sentenza non favorevoli al Consorzio, affidando l'incarico per la rappresentanza e difesa in giudizio all'avv. Claudio Martino.

Attualmente il giudizio è in corso.

### **Altri interventi in corso e attività programmate di breve e medio termine.**

Riprendendo le considerazioni già esposte nelle premesse e nella convinzione che il Consorzio, data la difficile situazione economico-finanziaria che caratterizza già da alcuni anni i bilanci regionali e quelli del Paese intero, debba individuare soluzioni possibili di autofinanziamento e di razionalizzazione della spesa, si indicano di seguito, in via esemplificativa e non esaustiva, alcune azioni che il Consorzio ha intenzione di fare (ed in parte sta già facendo) per conseguire tali obiettivi:

- 1) *nel settore della manutenzione ordinaria delle opere idrauliche e di bonifica* (colatori e reti scolanti, corsi d'acqua pertinenti alla bonifica, etc.), realizzare il pieno impiego delle macchine operatrici di proprietà del Consorzio, investendo in una o più squadre di operai avventizi stagionali da impiegare nel periodo autunno-inverno e non solo nel periodo primavera-estate.
- 2) *nel settore dell'irrigazione*, conseguire risparmi gestionali e di risorsa idrica attraverso il completamento della riconversione dei restanti impianti a pelo libero con impianti tubati [comprensorio Sannio Alifano] e la riabilitazione delle reti e degli impianti del comprensorio della Valle Telesina. Sia gli uni che gli altri, poi, dovranno essere dotati di sistemi di telecontrollo e muniti di *gruppi di consegna automatizzati* che consentiranno economie gestionali e una razionalizzazione distributiva oltre alla rilevazione dei volumi di acqua prelevati dai singoli utenti. Tale azione, inoltre, dovrà essere necessariamente accompagnata da una attività di *"assistenza tecnica irrigua"* - sia rivolta alla gestione della distribuzione e all'offerta di un consiglio irriguo alle aziende agricole che in termini di manutenzione dei sistemi di telecontrollo e di automazione - da svolgersi in sinergia tra Ditte specializzate esterne e il personale interno all'Ente a ciò dedicato.

Si segnala, a questo proposito, la seguente attività progettuale svolta dall'Ufficio Tecnico del Consorzio che ha comportato il finanziamento degli interventi di seguito elencati:

#### **➤ Lavori finanziati**

1. Lavori di "Adeguamento funzionale impianto irriguo Piana Alifana in sinistra F. Volturno - zona bassa" - CUP: F66B11000000001.  
Importo attuale del finanziamento € 3.306.646,54.  
Stato di attuazione: Finanziato con Decreto n. 266 del 28.12.2012 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - Gestione Commissariale attività ex Agensud (Nuovo Piano Irriguo Nazionale) da ultimo modificato con il D.M. n. 42237 del 28/01/2021.

Lavori appaltati, ultimati e in fase di collaudo provvisorio.

2. Lavori di “Ristrutturazione ed efficientamento energetico della sede del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano di Piedimonte Matese (CE)” - CUP: F16J14000060002.  
Importo del finanziamento € 747.740,59.  
Stato di attuazione: Finanziato con D.D. n. 46 del 11/06/2018 con fondi POR FESR 2014-2020.  
Lavori in parte eseguiti e in fase di ri-finanziamento.
3. Lavori di “Completamento funzionale impianto irriguo Piana Alifana - zona bassa - Piana di Gioia Sannitica e Piana di Telese” - CUP: F76J17000090001 -.  
Importo attuale del finanziamento € 18.477.416,44.  
Stato di attuazione: Finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, su fondi PSRN 2014-2020, sottomisura 4.3, giusta D.M. n. 0019429 del 30.04.2019 da ultimo modificato con il D.M. n. 187184 del 23/04/2021.  
Lavori appaltati ed in fase di esecuzione.
4. Lavori di “Ammodernamento funzionale dell’invaso della Traversa di Ailano (CE) sul F. Volturmo e Opere ad esso collegate” - CUP: F24D18000050002.  
Importo attuale del finanziamento € 3.954.777,11.  
Stato di attuazione: Finanziato con fondi PSR Campania 2014-2020, Misura 4 T.I. 4.3.2 - Domanda di sostegno n. 94250044750 approvata con DICA prot. PG/51944/2021 del 01.02.2021 e successive modifiche.  
Lavori appaltati ed in fase di esecuzione.
5. Lavori di “Conversione della rete irrigua in destra del F. Volturmo - Piane di Pietravairano, Baia e Latina, Dragoni e Alvignano - Progetto esecutivo I Lotto” - CUP: F35G20000010001.  
Importo attuale del finanziamento € 11.370.144,92.  
Stato di attuazione: Finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, su fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), missione 2, Componente 4 (M2C4), Investimento 4.3 giusta decreto n.0484456 del 30/09/2022.  
Lavori appaltati ed in fase di esecuzione.
6. Progetto di un impianto fotovoltaico galleggiante da ubicare presso l’impianto del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano sito nel Comune di Sant’Angelo d’Alife (CE) denominato “Boscarello” - CUP F33D24000040002.  
Importo attuale del finanziamento € 1.097.635,56.  
Stato di attuazione: Finanziato con fondi PSR Campania 2014-2020, Misura 4 T.I. 4.3.2 - Domanda di sostegno n. 44250063995 approvata con DICA prot. PG/2024/0356991 del 18.07.2024.  
Lavori appaltati ed in fase di esecuzione (appalto integrato).
7. Progetto di un impianto fotovoltaico galleggiante da ubicare presso l’impianto del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano sito nel comune di Presenzano (CE) denominato “Presenzano 2” – CUP F93D24000040002.  
Importo attuale del finanziamento € 1.247.197,43.  
Stato di attuazione: Finanziato con fondi PSR Campania 2014-2020, Misura 4 T.I. 4.3.2 - Domanda di sostegno n. 44250063995 approvata con DICA prot. PG/2024/0356991 del 18.07.2024.  
Lavori appaltati ed in fase di esecuzione (appalto integrato).
8. Progetto di un impianto fotovoltaico galleggiante da ubicare presso l’impianto del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano sito nel comune di San Salvatore Telesino (BN) denominato “le vasche di monte Pugliano” – CUP F53D24000030002.  
Importo attuale del finanziamento € 1.383.283,17.



Stato di attuazione: Finanziato con fondi PSR Campania 2014-2020, Misura 4 T.I. 4.3.2 - Domanda di sostegno n. 44250063995 approvata con DICA prot. PG/2024/0356991 del 18.07.2024.

Lavori appaltati ed in fase di esecuzione (appalto integrato).

➤ *Lavori inseriti nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNIISSI), adottato con DPCM 17 ottobre 2024, in attesa di copertura finanziaria*

9. Lavori di “Conversione della rete irrigua in sinistra del fiume Volturno - piana alifana - zona media” – Codice PNIISSI0000457, CUP: F79J21006870001.

Importo richiesto a finanziamento: € 28.165.501,11.

10. Lavori di “Conversione della rete irrigua in destra del Fiume Volturno - Piane di Pietravairano, Baia e Latina, Dragoni e Alvignano - Progetto esecutivo II Lotto” - Codice PNIISSI0000456, CUP: F79J21006880001.

Importo richiesto a finanziamento: € 67.699.901,08.

➤ *Progetti in corso di redazione*

Come già detto in precedenza, va ribadito che, a seguito della firma di apposito Protocollo d’Intesa in data 08.02.2023, il Consorzio è stato incaricato di redigere il “Masterplan” finalizzato all’individuazione, e poi alla progettazione, delle opere irrigue di distribuzione della risorsa idrica accumulata nell’invaso di Campolattaro a servizio delle aree irrigabili dell’intera Provincia di Benevento; tale importante studio di fattibilità verrà svolto dal Consorzio nel corso dell’anno 2025, avendo l’Ente ottenuto per lo scopo specifico una proroga della scadenza del “*Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell’ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina*” al 30.06.2025. Si conferma così il ruolo del Consorzio di volano per lo sviluppo economico del territorio beneventano, che grazie alla sua trasformazione irrigua potrà incrementare in produzione e qualità il proprio comparto agro-industriale e zootecnico.

3) *nel settore della difesa del suolo e dell’ambiente*, attuare programmi e progettazioni mirate: alla stabilizzazione e regimazione degli alvei naturali pertinenti alla bonifica nonché sistemazione ed adeguamento delle connesse reti di bonifica, con misure finalizzate al monitoraggio, al controllo ed al riordino dei sistemi di deflusso idraulico; alla riqualificazione dell’ambiente, con particolare riferimento alle zone oggetto di processi di degradazione indotti da attività inquinanti e da disordinato e incontrollato insediamento produttivo e urbano.

Si segnala, a questo proposito, il progetto definitivo redatto dall’Ufficio Tecnico del Consorzio nell’anno 2007 dal titolo “Riordino idrogeologico e tutela ambientale della piana di Riardo - Pietramelara - Pietravairano - II Lotto - Completamento”, approvato dal Consorzio con delibera Commissariale n. 277/07 del 14.11.2007, il quale ha segnato i seguenti passaggi amministrativi:

- inserito nella piattaforma ReNDiS con Codice 15IR681/G1;
- accolto dalla Regione Campania in un “elenco definitivo di interventi” presentato al Ministero dell’Ambiente al fine di ottenere il finanziamento della progettazione -dal livello definitivo a quello esecutivo- ai sensi del DPCM 14.07.2016];
- finanziata la progettazione esecutiva dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 3 del 01.02.2019;
- aggiornati tutti i pareri, permessi e autorizzazioni di legge all’epoca acquisiti; acquisito parere di non assoggettabilità a VIA da parte della Regione Campania con D.D. n. 97 del 25.03.2021, conclusione Conferenza di servizi];
- affidamento della progettazione esecutiva a società esterna;

- completata la prima stesura della progettazione esecutiva in attesa di essere sottoposto all'attività di verifica ai sensi del vigente Codice dei Contratti Pubblici.
- 4) nel settore delle attività produttive, ricercare ogni conveniente possibilità di produrre energia da fonti rinnovabili, utilizzando tutte le fonti di finanziamento pubblico [regionale, nazionale e comunitario] disponibili.

### 3. Conclusioni.

Come già detto, il difficile contesto economico del Paese e dell'agricoltura regionale - fortemente aggravata dalla grave crisi sanitaria dovuta al Covid-19 e dagli eventi bellici ancora in corso in Ucraina -, unitamente ai contributi erogati in favore dell'Ente dalla Regione Campania, hanno indotto l'Amministrazione a non applicare nessun aumento ai ruoli di contribuenza per l'anno 2025.

Ciò nonostante, le maggiori entrate previste mediante il "*Piano di valorizzazione del comprensorio di bonifica dell'ex Consorzio di Bonifica Valle Telesina*", i contributi della Regione Campania e le maggiori entrate per "*Spese generali*" sui lavori in corso di esecuzione consentono - anche per l'anno in corso - di continuare la politica di rilancio delle attività del Consorzio con un ulteriore incremento dei servizi svolti sul territorio di competenza, cui corrisponderà un pari incremento dei benefici apportati a tutti i consorziati proprietari dei beni immobili del comprensorio consortile.

In ogni caso, anche per la gestione corrente si ritiene necessario mantenere ai valori attuali la possibilità di scoperto di c/c presso il Tesoriere, per far fronte, prudenzialmente, a possibili ritardi o mancanze di incassi dei ruoli di contribuenza rispetto alla media degli ultimi anni, a causa della crisi economica in atto.

In ogni caso, si evidenzia che il Consorzio è in grado di assorbire anche ulteriori ipotetiche perdite per ruoli (al momento non previste né prevedibili) senza scompensi di bilancio in quanto, in aggiunta al già cospicuo 'Accantonamento residuo a fronte di perdite su crediti per ruoli' pari ad € 461.388,37 sarà previsto un ulteriore accantonamento in fase di approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2024 ed è stato inserito nel bilancio di previsione dell'anno corrente [vedi voce B) COSTI DELLA PRODUZIONE, 12) Accantonamenti per rischi] un ulteriore importo di € 93.563,00, pari a circa il 2,14% dei ruoli preventivati per il 2025.

Nell'anno a venire, infine, in occasione della possibile applicazione del nuovo "Piano di classifica" e conseguente ampliamento della platea dei contribuenti, si potrebbero prevenire maggiori entrate per riequilibrare l'assetto economico-finanziario dell'Ente, con graduale riduzione di ogni forma di indebitamento e contemporaneo progressivo incremento di attività e servizi offerti sul territorio a beneficio dei propri consorziati. Nelle more, per l'anno in corso come per gli anni precedenti, il Consorzio ha provveduto al riparto secondo gli indici presenti negli attuali Piani di classifica del comprensorio del Sannio Alifano e della Valle Telesina (a suo tempo rispettivamente approvati dalla Regione).

Piedimonte Matese, li 21/03/2025  
IL DIRETTORE GENERALE F.F.  
Ing. Giuseppe Cefarelli

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO  
Sig. Franco Della Rocca